

[UNICO]

people & style

il magazine dalle alpi al mare



goccia
espande
saperi e sapori



a tu per tu
con marco
testa



i tanti volti
della fiera
di genova



il mondo
della danza
a monaco

Alessandro Gino | Fabbrica dei suoni | Villa Grock | Tutti i formaggi di Cheese | 50 anni di Michelin | Run for find the cure





l'impresa che crede nel benessere

PHOTO: ALESSANDRO TIRABOSCHI

I COLORI ACCESI DEL MARCHIO VESTONO DI UNA NUOVA ENERGIA POSITIVA LO STABILIMENTO "FOND STAMP" NELLA CAMPAGNA DI ROCCA DE' BALDI, IN PROVINCIA DI CUNEO. INVESTIMENTO IN IMMAGINE E QUALITÀ DI VITA.

Pare un arcobaleno. Si staglia da terra, frapponendosi tra lo sguardo e il Monviso. Tinte attraggono lo sguardo mentre la mente, interrogativa, cerca indizi che diano un nome a quel luogo che si intuisce consolidato, ma con una energia nuova. L'accesso svela l'arcano: Fond Stamp s.p.a. "Crediamo nel futuro e per questo – esordisce Enrico Frigerio, proprietario e presidente dell'azienda – negli ultimi anni abbiamo costantemente investito il 13% del fatturato in innovazione e sviluppo".

L'intervento sull'esterno dello stabilimento ha previsto l'utilizzo dei colori del marchio di Fond Stamp s.p.a., azienda nata a Rocca de' Baldi in provincia di Cuneo nel 1967 come fonderia di ghisa dedicata alla produzione di getti destinati al settore macchine utensili e a quello degli stampi carrozzeria dell'industria automo-

tive ed ora specializzata nella produzione di getti di ghisa e acciaio prevalentemente ricavati da modelli in polistirolo a perdere.

Ad oggi è considerata, in Europa, fra le aziende leader in questo settore. "Tra i partner strategici – puntualizza Giancarlo Duvina a.d. e direttore generale di Fond Stamp, - figurano: il Gruppo BMW, il Gruppo VW-AUDI-SKODA, DAIMLER, THYSSENKRUPP, VOESTALPINE POLYNORM, DACIA, il Gruppo PEUGEOT-CITROEN. La nostra realtà è esclusiva in Europa poiché fornisce al cliente ben quattro produzioni e servizi. Partendo dal "file" informatico si arriva al prodotto in ghisa o acciaio, passando attraverso la creazione di modelli che permettono, a costi ragionevoli, una importante versatilità operativa che si presta a svariate produzioni completando il

link

FONDSTAMP



Via Peirone, 3

12047 Rocca de Baldi Crava (CN)

www.fond-stamp.it

Investiamo non solo nella qualità
dei prodotti e nella sicurezza,
ma anche negli ambienti di lavoro
per assicurare miglior qualità di vita
ed energia positiva.

ciclo con l'esecuzione di lavorazioni meccaniche. L'attività è gestita da un centro Cad-Cam per l'elaborazione dei dati forniti dal cliente. A supporto di questo passaggio è utilizzato il software Magmasoft che, simulando la fase di colata e solidificazione dei getti, evidenzia possibili criticità e suggerisce importanti accorgi-

menti da apportare in fase di realizzazione modelli. In questi anni, il settore automotive ha subito una contrazione evidente, ma dalla proprietà di Fond Stamp i segnali sono stati di determinazione e volontà di fare: la lungimiranza è stata quella non solo di accogliere e condividere il progetto di investire in qualità

Pagina precedente:

I capannoni dello stabilimento Fond Stamp sono stati dipinti con i colori vibranti del marchio per trasmettere emozione imprimendo una levità formale alla già consolidata sostanza aziendale.

Il momento spettacolare della colata di ghisa negli stampi per la produzione di particolari meccanici utilizzati nell'industria automobilistica. L'azienda, leader nel settore in Europa, produce componenti per marchi del calibro di BMW, gruppo VW-Audi-Skoda o Peugeot e Citroen.



Una panoramica dei capannoni vestiti dei nuovi colori. Per garantire la resistenza nel tempo sono state utilizzate pitture elastomeriche con la caratteristica di entrare nelle microfessure delle pareti adattandosi alle dilatazioni dei materiali nelle diverse condizioni meteorologiche.

dei prodotti, sicurezza, ma anche in qualità della vita dei dipendenti che si trovano, oggi dopo il restyling, a lavorare in un contesto che trasmette solarità ed energia positiva.”

L'azienda ha al suo attivo 18 milioni di euro di fatturato consolidato ed il gruppo vede impiegato complessivamente un centinaio di collaboratori. La partnership con la Fonderia di Torbole e gli investimenti, che l'hanno vista protagonista, rappresentano per l'azienda uno degli sviluppi più significativi avvenuti negli ultimi anni. Sono due realtà distinte e indi-

pendenti che basano la propria joint venture su un denominatore comune: il core business dell'attività fusoria.

“Rinnovare l'immagine di Fond Stamp – argomenta il direttore artistico Massimo Bertero che, insieme al fratello Fabrizio, è proprietario della Bertero s.r.l. ed ha seguito i lavori – è stato un bel traguardo: usare tonalità forti, per impianti produttivi, non fa ancora parte del linguaggio corrente. Il risultato è stato una vittoria. Alla indubbia sostanza aziendale si è riusciti a dare levità formale: colori che vi-



brano e trasmettono emozioni. Per le parti in prefabbricato, sono state usate nuove pitture elastomeriche che entrando nelle fessure seguono la dilatazione dei materiali. Per le parti in ferro e lamiera, sono stati utilizzati smalti termoplastici che creano resistenza alla corrosione e consentono di ottenere colori vivi che si mantengono nel tempo”.

Ecco, dunque, svelato l'arcano di quell'arcobaleno che si staglia da terra, frapponendosi tra il Re di Pietra e l'occhio di chi percorre quella longilinea e suggestiva via piemontese. [†]

CROMOTERAPIA E BENESSERE: I COLORI SONO SALUTE

La cromoterapia ha origini antiche: le medicine tradizionali hanno sempre attribuito grande importanza all'influenza dei colori sulla salute e sullo stato d'animo dell'uomo. Egizi, romani e greci praticavano l'elioterapia, cioè l'esposizione alla luce solare diretta, per la cura di diversi disturbi. In India, la medicina ayurvedica, teneva conto di come i colori influenzassero l'equilibrio dei chakra, i centri di energia sottile che sono associati alle principali ghiandole del corpo. Anche i cinesi affidavano il proprio benessere fisico all'azione delle varie tinte: il colore giallo serviva a rimettere in sesto l'intestino, il violetto ad arginare gli attacchi epilettici. In Cina, addirittura, le finestre della camera del paziente erano coperte con teli di colore adeguato e il malato doveva indossare indumenti della stessa tinta. Negli ultimi anni la cromoterapia ha avuto un notevole sviluppo grazie ai numerosi studi scientifici che evidenziano l'influenza dei colori sul sistema nervoso, immunitario e metabolico. [†]

Il direttore artistico dell'intervento, Massimo Bertero, ha scelto di utilizzare i colori forti del marchio per un risultato inatteso e di indubbio risalto.

Per le parti in ferro e lamiera sono stati utilizzati smalti termoplastici resistenti alla corrosione, che mantengono vivi nel tempo i colori originari.

I modelli di polistirolo a perdere sono le matrici dei particolari in ghisa che ritroviamo nelle auto delle principali case produttrici.

